

AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 6 dicembre 2006

Determinazione delle procedure attuative, delle tipologie e dei termini per la trasmissione telematica ai comuni delle dichiarazioni di variazione e di nuova costruzione e relative modalità di interscambio, applicabili fino all'attivazione del modello unico digitale per l'edilizia, ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 64 che ha istituito l'Agenzia del territorio;

Visto lo statuto dell'Agenzia del territorio deliberato dal Comitato direttivo del 13 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 21 agosto 2001, n. 193;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro delle finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701, concernente il «Regolamento recante norme per l'automazione delle procedure di aggiornamento degli archivi catastali e delle conservatorie dei registri immobiliari»;

Visto il decreto direttoriale 7 novembre 2001, concernente «Presentazione delle planimetrie degli immobili urbani e degli elaborati grafici, nonché dei relativi dati metrici, su supporto informatico unitamente alle dichiarazioni di nuova costruzione e di variazione di unità immobiliari da presentare agli uffici dell'Agenzia del territorio»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «Codice dell'amministrazione digitale», e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, ed in particolare l'art. 34-quinquies recante «Disposizioni di semplificazione in materia edilizia»;

Sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali che ha espresso il proprio parere favorevole in data 30 novembre 2006;

Decreta:

Art. 1.

F i n a l i t a'

1. L'Agenzia del territorio, fino a quando non sarà operativo il modello unico per l'edilizia, trasmette ai comuni per via telematica o su supporto informatico le dichiarazioni di variazione e di nuova costruzione presentate a far data dal 1° gennaio 2006.

2. Le incoerenze riscontrate e validate da personale tecnico del comune, sulla base degli atti tecnico-amministrativi in suo possesso, sono segnalate dal responsabile del procedimento del comune stesso all'ufficio provinciale dell'Agenzia del territorio, che provvede agli adempimenti di competenza.

3. Il comune si impegna ad utilizzare i dati ricevuti ed i documenti planimetrici, ai soli fini istituzionali, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Art. 2.

Modalità e termini per la trasmissione ai comuni delle dichiarazioni pervenute

1. Gli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio provvedono, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, a trasmettere ai comuni, su supporto informatico, i file relativi alle dichiarazioni di variazione e di nuova costruzione di propria competenza, presentate dal 1° gennaio al 30 settembre 2006, con le modalità specificate nell'allegato tecnico.

2. I file relativi alle dichiarazioni di variazione e di nuova costruzione, presentate a decorrere dal 1° ottobre 2006 e fino all'introduzione del modello unico digitale per l'edilizia, sono trasmessi ai comuni, per via telematica o su supporto informatico, con periodicità e modalità specificate nell'allegato tecnico.

3. Sono garantiti, comunque, l'adeguamento alle regole tecniche per la realizzazione delle basi di dati territoriali, la documentazione, la fruibilità e lo scambio dei dati stessi tra le pubbliche amministrazioni centrali e locali previste dall'art. 59 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e la coerenza con le regole tecniche del sistema pubblico di connettività.

Art. 3.

Modalità e termini per la segnalazione di eventuali incoerenze

1. I comuni, entro novanta giorni dalla ricezione dei file di cui all'art. 2, verificano la coerenza delle caratteristiche dichiarate delle unità immobiliari rispetto alle informazioni disponibili, sulla base degli atti in loro possesso, e comunicano le eventuali incoerenze riscontrate agli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio, con le modalità di cui all'allegato tecnico.

Art. 4.

Gestione delle incoerenze

1. Gli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio provvedono ad effettuare gli adempimenti di competenza in materia di validazione delle rendite catastali, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dai comuni, ove ne ricorrano i presupposti.

2. Qualora le segnalazioni delle incoerenze non producano effetti sulla variazione del classamento, ne viene data comunque motivata comunicazione al comune.

Art. 5.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 6 dicembre 2006

Il direttore dell'Agenzia: Picardi

Allegato Tecnico

**MODALITÀ TECNICHE PER LA TRASMISSIONE DELLE DICHIARAZIONI DI VARIAZIONE E DI
NUOVA COSTRUZIONE DELLE
UNITA' IMMOBILIARI URBANE AI COMUNI
E RELATIVE MODALITÀ DI INTERSCAMBIO**

INDICE

1	DEFINIZIONI	4
2	DESCRIZIONE DELLE FORNITURE AI COMUNI	7
2.1	FORNITURA DATI PRESENTI NEI MODELLI D1, 1N E 2N RELATIVI ALLE DICHIARAZIONI DI NUOVE COSTRUZIONI E VARIAZIONI DI UNITÀ IMMOBILIARI URBANE	7
2.1.1	Comuni con numero di Unità immobiliari urbane inferiore a 20.000 ..	7
2.1.2	Comuni con numero di Unità immobiliari urbane superiore a 20.000 ..	8
2.2	FORNITURA DATI CENSUARI	8
2.3	FORNITURA DATI METRICI E PLANIMETRICI	9
3	SEGNALAZIONI DELLE INCOERENZE DA PARTE DEI COMUNI	11
4	MODALITÀ DI INTERSCAMBIO DATI	13
4.1	INFRASTRUTTURA DI COLLOQUIO	13
4.2	FRUIZIONE DELLE FORNITURE DELL' AGENZIA DEL TERRITORIO	13
4.3	INVIO DELLE SEGNALAZIONI ALL' AGENZIA DEL TERRITORIO.....	14
TABELLA 1		15
TABELLA 2		20

1 DEFINIZIONI

termini tecnici catastali	
Categoria catastale	La distinzione delle unità immobiliari secondo le varie specie essenzialmente differenti per le caratteristiche intrinseche che determinano la destinazione ordinaria e permanente dell'unità immobiliare.
Comune	Rappresenta il territorio censito in catasto in carico al Comune. In alcuni casi può non coincidere con il comune amministrativo.
Dati censuari	Sono costituiti dai dati identificativi dell'u.i.u. (comune, sezione censuaria, sezione urbana, foglio, particella, subalterno) e dai dati di classamento (zona censuaria, categoria, classe, consistenza e rendita catastale).
Dati planimetrici	Rappresentano i dati di superficie, calcolati ai sensi del D.P.R. n. 138/98, suddivisi per tipo di ambiente.
Dichiarazioni di variazione e nuova costruzione (DOCFA)	La dichiarazione di nuova costruzione e di variazione è il documento di aggiornamento catastale che i titolari di diritti reali sulle u.i. interessate sono tenuti a presentare in catasto ai sensi degli artt. 20 e 28 del RDL n. 652/39. L'Agenzia del territorio rende disponibile sul proprio sito la procedura informatica denominata DOCFA per la compilazione delle dichiarazioni ed i relativi tracciati record. In relazione alla finalità della disposizione di cui all'art. 34-quinquies della legge n. 80/06, l'Agenzia renderà disponibili ai Comuni le informazioni desunte da tali dichiarazioni.
Elaborato planimetrico	E' la rappresentazione grafica planimetrica, in scala, suddivisa per piano, dell'intero edificio o gruppo di edifici (se suddiviso in corpi di fabbrica) in cui sono indicati natura e accessi delle singole u.i.u. o porzioni immobiliari presenti.

Modelli D1, 1N e 2N	Sono gli stampati prodotti dalla procedura DOCFA (prevista dal DM n. 701/94) contenenti le caratteristiche tecnico-edilizie necessarie per la dichiarazione di variazione o di nuova costruzione del bene immobile.
Protocollo di registrazione	Rappresenta il numero di protocollo attribuito al momento dell'accettazione e registrazione in atti della dichiarazione, rilevabile dalla consultazione per immobile nel campo indicativo della motivazione al carico dello stadio dell'unità immobiliare a cui si riferisce l'attribuzione dei dati censuari.
Scheda planimetrica	E' la rappresentazione grafica planimetrica dell'unità immobiliare o di una sua porzione (nel caso la stessa sia riportata su più schede), normalmente in scala 1:200, eseguita secondo le specifiche tecniche di disegno previste dalle istruzioni catastali.
Servizi telematici dell'Agenzia del territorio	Vengono erogati sul portale WEB dell'Agenzia e si riferiscono a: consultazione delle banche dati, presentazione di proposte di aggiornamenti, cooperazione con gli Enti Locali. Il collegamento può avvenire sia tramite internet, sia attraverso la Rete Unitaria della P.A.
Superficie catastale	Rappresenta la superficie dell'unità immobiliare calcolata ai sensi del D.P.R. n. 138/98, ottenuta come sommatoria della superficie di ciascuna porzione a medesimo tipo di ambiente, ragguagliata attraverso uno specifico coefficiente numerico pari o inferiore all'unità.
Tipo di ambiente	Rappresenta una porzione (o l'intera unità immobiliare) per la quale è fornita la superficie. Ciascuna porzione identifica uno spazio di caratteristica tecnico-funzionale uniforme, avente una specifica rilevanza economica.
Unità immobiliare urbana (u.i.u.)	Rappresenta la più piccola porzione immobiliare funzionalmente e redditualmente autonoma.

termini tecnici informatici

XML (eXtensible Markup Language)	Identifica una versione ridotta del linguaggio SGML (Standard Generalized Markup Language) creata per definire marcatori (tag) HTML (HyperText Markup Language) per tipologie documentali più complesse dell'HTML base e per scambiare informazioni complesse sul Web.
ZIP	Identifica l'estensione di file creati con programmi di compressione (ad esempio PKZIP) che riducono lo spazio di memoria occupato. Per accedere ai file così creati è necessario utilizzare appositi programmi di estrazione (ad esempio PKUNZIP).
ASCII (American Standard Code of Information Interchange/Codice americano standard di interscambio informazioni)	Identifica il codice che utilizza 7 bit per rappresentare tutti i caratteri maiuscoli e minuscoli, i numeri, i simboli di punteggiatura ed altri caratteri. Il codice ASCII per comodità a volte utilizza 8 bit (e quindi un byte) ignorando il primo bit.
TIFF (Tagged Image File Format)	Identifica un formato grafico per le immagini, in genere fotografiche, a colori. Utilizza la compressione LZW. I file sono identificati dall'estensione TIF. In particolare nella presente fornitura, per assicurare una corretta progressività di lettura, gli elaborati grafici afferenti una medesima dichiarazione DOCEFA adottano come estensione un progressivo numerico di 3 cifre.

2 DESCRIZIONE DELLE FORNITURE AI COMUNI

Le forniture interessano specificatamente dichiarazioni nelle quali siano state riportate informazioni tecnico edilizie integrative rispetto a quelle già conservate negli atti catastali, ovvero che abbiano dato luogo a nuovo classamento delle unità immobiliari interessate.

Non fanno parte delle forniture eventuali variazioni delle unità immobiliari urbane eseguite d'ufficio successivamente alla registrazione in atti catastali della dichiarazione di variazione e di nuova costruzione.

Non fanno altresì parte delle forniture le dichiarazioni di variazione toponomastica, di ripresentazione planimetrie e di modifica identificativi.

Del pari non fanno parte delle forniture le dichiarazioni inerenti gli adempimenti di cui all'art. 1 comma 336 della Legge 311/2004.

Le informazioni inerenti le dichiarazioni di variazione e di nuova costruzione sono rese disponibili per mezzo delle seguenti forniture che, nel loro complesso, contengono la totalità delle informazioni riportate in tali atti di aggiornamento ed i loro effetti nel sistema informativo dell'Agenzia del territorio:

- modelli D1, 1N, 2N;
- dati censuari;
- dati planimetrici.

Nella lettura delle informazioni contenute nei file allegati, si suggerisce di far riferimento - come guida alla ricostruzione ed interpretazione delle informazioni - al contenuto del file censuario.

2.1 FORNITURA DATI PRESENTI NEI MODELLI D1, 1N E 2N RELATIVI ALLE DICHIARAZIONI DI NUOVE COSTRUZIONI E VARIAZIONI DI UNITÀ IMMOBILIARI URBANE

2.1.1 Comuni con numero di Unità immobiliari urbane inferiore a 20.000

Questa fornitura è costituita da un archivio contenente tutti i file sia in formato ASCII che PDF relativi ai modelli D1, 1N e 2N presentati con i documenti DOIFA per il comune trattato, nel periodo (mese) al quale di riferisce la fornitura.

Il nome dell'archivio identifica il comune ed il periodo a cui si riferiscono i file in esso contenuti ed è dato dalla stringa CodiceComune_AAAAMM_DOC. Il file è compresso ed ha estensione .ZIP.

I file, nei due formati, sono nominati rispettivamente con ProtocolloDiRegistrazione.PDF e ProtocolloDiRegistrazione.DAT.

Il file ProtocolloDiRegistrazione.DAT è strutturato secondo il tracciato standard dei documenti DOCFA (DocumentiAttuali.rtf), attualmente pubblicato sul sito dell'Agenzia del territorio (<http://www.agenziaterritorio.gov.it/>) ed è fornito per una sua eventuale elaborazione.

Il file ProtocolloDiRegistrazione.PDF riporta gli stessi elementi in un formato visualizzabile con prodotti standard di mercato (ad esempio con il software Adobe Acrobat Reader versione 6 o successive).

L'archivio contiene infine un file con denominazione CodiceComune_AAAAMM_DOC.LIS che riporta le informazioni riepilogative della fornitura.

2.1.2 Comuni con numero di Unità immobiliari urbane superiore a 20.000

Questa fornitura è costituita da un archivio contenente tutti i file in formato ASCII, ed aventi estensione .DAT, relativi ai modelli D1, 1N e 2N presentati con i documenti DOCFA per il comune trattato, nel periodo (mese) al quale di riferisce la fornitura.

Il nome dell'archivio identifica il comune ed il periodo a cui si riferiscono i file in esso contenuti ed è dato dalla stringa CodiceComune_AAAAMM_DOC. Il file è compresso ed ha estensione .ZIP.

Il file ProtocolloDiRegistrazione.DAT è strutturato secondo il tracciato standard dei documenti DOCFA (DocumentiAttuali.rtf), attualmente pubblicato sul sito dell'Agenzia del territorio (<http://www.agenziaterritorio.gov.it/>) ed è fornito per una sua eventuale elaborazione.

L'archivio contiene infine un file con denominazione CodiceComune_AAAAMM_DOC.LIS che riporta le informazioni riepilogative della fornitura.

2.2 FORNITURA DATI CENSUARI

Questa fornitura è costituita da un archivio contenente i dati censuari delle unità immobiliari urbane - del comune trattato - movimentate da documenti DOCFA registrati nel periodo (mese) oggetto di fornitura.

Il nome dell'archivio identifica il comune ed il periodo a cui si riferiscono i dati in esso contenuti ed è dato dalla stringa CodiceComune_AAAAMM_DC. Il file è compresso ed ha estensione .ZIP.

Il file, che ha il medesimo nome ma estensione DAT, è di tipo ASCII ed ha record di lunghezza variabile: per separare le informazioni è utilizzato il carattere "|" (pipe), non sono presenti spazi nei campi alfanumerici e zeri non significativi nei campi numerici.

L'archivio contiene, infine, un file con denominazione CodiceComune_AAAAMM_DC.LIS che riporta le informazioni riepilogative della fornitura.

I tracciati record saranno pubblicati sul sito dell'Agenzia del territorio (<http://www.agenziaterritorio.gov.it/>) e scaricabili per una loro eventuale elaborazione.

2.3 FORNITURA DATI METRICI E PLANIMETRICI

Questa fornitura è costituita da un archivio contenente il file dei dati metrici, il file dei dati alfanumerici delle schede planimetriche e l'archivio delle immagini della planimetrie - del comune trattato - movimentate da documenti DOCFA registrati nel periodo (mese) oggetto di fornitura.

Il nome dell'archivio identifica il comune ed il periodo a cui si riferiscono gli elementi in esso contenuti ed è dato dalla stringa CodiceComune_AAAAMM_DM_PL. Il file è compresso ed ha estensione .ZIP.

Il nome del file dei dati metrici delle unità immobiliari urbane è dato dalla stringa CodiceComune_AAAAMM_DM.DAT.

Il file di tipo ASCII ha record a lunghezza variabile: per separare le informazioni è utilizzato il carattere "|" (pipe), non sono presenti spazi nei campi alfanumerici e zeri non significativi nei campi numerici.

Per ogni unità immobiliare urbana trattata sono presenti tanti record per quanti sono gli ambienti individuati per il calcolo della superficie catastale.

Il nome del file dei dati alfanumerici delle schede planimetriche è dato dalla stringa CodiceComune_AAAAMM_SC.DAT.

Il file di tipo ASCII ha record a lunghezza variabile: per separare le informazioni è utilizzato il carattere "|" (pipe), non sono presenti spazi nei campi alfanumerici e zeri non significativi nei campi numerici.

Per ogni unità immobiliare urbana trattata sono presenti tanti record quante sono le schede predisposte dal tecnico per rappresentarla.

Ad ogni scheda planimetrica corrisponderà nell'archivio delle schede planimetriche un file tif. I file tif relativi ad una medesima unità immobiliare sono identificati dal nome file planimetrico, riportato in ciascuna occorrenza del presente file, e da un progressivo numerico.

Nel file l'identificativo dell'immobile assume valore zero quando le informazioni del record si riferiscono a schede dell'eventuale elaborato planimetrico presentato con il documento DOCFA.

L'archivio delle immagini schede planimetriche, compresso con estensione .ZIP, e il cui nome è dato dalla stringa CodiceComune_AAAAMM_PL, contiene i file - in formato TIF gruppo di compressione 4 ed estensioni numeriche progressive di 3 cifre - delle immagini rasterizzate delle schede medesime.

Il nome di ciascun file immagine è ottenuto aggiungendo al nome_file_planimetrico riportato nel file CodiceComune_AAAAMM_SC.DAT un

progressivo numerico di tre cifre. Non è garantita la corrispondenza tra l'immagine contenuta nel file ed i dati della scheda planimetrica avente numero uguale all'estensione del file.

L'archivio CodiceComune_AAAAMM_DM_PL.ZIP contiene infine anche un file con denominazione CodiceComune_AAAAMM_DM_PL.LIS che riporta le informazioni riepilogative della fornitura.

I tracciati record saranno pubblicati sul sito dell'Agenzia del territorio (<http://www.agenziaterritorio.gov.it/>) e scaricabili per una loro eventuale elaborazione.

3 SEGNALAZIONI DELLE INCOERENZE DA PARTE DEI COMUNI

Le segnalazioni delle incoerenze vengono trasmesse da parte del comune secondo un protocollo di comunicazione il cui tracciato, in formato XML, sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia del territorio (<http://www.agenziaterritorio.gov.it/>).

L'elemento di segnalazione minimo degli esiti dei controlli operati dal comune è la singola dichiarazione di variazione o di nuova costruzione, nella sua totalità, identificata dal protocollo di registrazione.

Qualora le verifiche condotte dal comune non diano evidenza sull'intera dichiarazione di alcuna incoerenza, il comune stesso può segnalare tale condizione tramite la valorizzazione di un apposito campo.

Deve essere specificato in apposito campo l'eventuale constatazione in sopralluogo delle segnalazioni comunicate.

Nel caso in cui le segnalazioni di incoerenze interessino solo parte delle unità immobiliari urbane presenti in una dichiarazione di variazione o di nuova costruzione, si intende che per le restanti unità immobiliari urbane sia stata riscontrata coerenza con gli atti del comune.

L'archivio delle segnalazioni contiene il file XML, nonché i file relativi alla ulteriore documentazione allegata, come di seguito descritto.

Il nome di ogni archivio delle segnalazioni è dato dalla stringa CodiceComune_NNNN, dove NNNN è un progressivo numerico, ed è compreso con tipo file .ZIP.

Il file XML in esso contenuto avrà lo stesso nome file, mentre la nomenclatura dei file relativi alla documentazione allegata sarà conforme alle specifiche tecniche di compilazione del file XML che verranno pubblicate sul sito dell'Agenzia (<http://www.agenziaterritorio.gov.it/>).

Ciascun file con estensione .ZIP deve avere una dimensione massima di 5 megabyte. Diversamente il file deve essere segmentato.

Per segnalare le incoerenze, il set di informazioni che il comune fornirà agli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio, tramite il citato file in formato XML, si compone di:

- "flag" relativi all'insieme di informazioni che risulta incongruente;
- campi specifici di ogni insieme in cui il comune inserisce l'informazione corretta in suo possesso;
- ulteriore documentazione a supporto della segnalazione.

Per le **unità immobiliari a destinazione catastale ordinaria**, gli insiemi di informazioni per i quali possono essere segnalate incoerenze si suddividono, per le categorie ordinarie, in:

- dati generali del fabbricato (riferimento alle informazioni catastali presenti nel mod. 1NB parte I);
- dati riferiti alla singola unità immobiliare urbana (riferimento alle informazioni catastali presenti nel mod. 1NB parte II).

Nella Tabella 1 allegata, sono riportati tutti gli elementi per i quali il comune può fornire segnalazioni di incoerenze e relative informazioni di supporto. Tutti gli elementi sono rappresentati nel file XML il cui tracciato sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia del territorio.

L'eventuale ulteriore documentazione potrà riferirsi all'intero fabbricato e/o alla singola unità immobiliare urbana.

Per le **unità immobiliari a destinazione catastale speciale**, l'unico insieme di informazioni per il quale possono essere segnalate incoerenze è quello relativo ai "dati generali del fabbricato" (riferimento alle informazioni catastali presenti nel mod. 2NB parte I).

Nella Tabella 2 allegata, sono riportati tutti gli elementi per i quali il comune può fornire segnalazioni di incoerenze e relative informazioni di supporto. Tutti gli elementi sono rappresentati nel file XML il cui tracciato sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia del territorio.

L'eventuale ulteriore documentazione potrà riferirsi alla destinazione urbanistica dell'area e alla verifica degli elementi estimali utilizzati per la definizione della rendita catastale proposta, di cui al quadro H del mod. 2NB parte I fornito dall'Agenzia del territorio.

In qualsiasi caso l'**ulteriore documentazione a supporto delle segnalazioni si intende integrativa e non sostitutiva** delle segnalazioni sopra descritte.

La documentazione può essere costituita da un testo libero integrato da foto e grafici planimetrici.

Tutta la documentazione deve essere raccolta in un file in formato .DOC (Microsoft OFFICE) o PDF.

In caso di difformità della rappresentazione planimetrica e/o incoerenze sulle superfici indicate per le singole unità immobiliari urbane, al fine di assicurare la piena efficacia delle segnalazioni, è necessario allegare una planimetria utilizzabile a supporto dei conseguenti adempimenti tecnici di competenza dell'Agenzia del territorio.

4 MODALITÀ DI INTERSCAMBIO DATI

4.1 INFRASTRUTTURA DI COLLOQUIO

In considerazione della transitorietà della fase di attuazione dell'art. 34 quinquies della legge n. 80 del 9 marzo 2006 ed al fine di garantire la massima fruibilità dei servizi ai comuni le modalità di interscambio, in questo contesto, saranno quelle dei servizi telematici dell'Agenzia del territorio di seguito definite.

4.2 FRUIZIONE DELLE FORNITURE DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO

L'accreditamento del comune ai servizi telematici avverrà presso l'Ufficio provinciale dell'Agenzia competente per territorio e sarà conseguente alla individuazione di un referente dell'Ente, responsabile dei colloqui telematici, al quale saranno rilasciate le credenziali di accesso al sistema dell'Agenzia del territorio.

Le forniture saranno rese disponibili ai Comuni attraverso due canali funzionali:

- attraverso il collegamento ai servizi telematici dell'Agenzia del territorio per lo scarico dei file;
- presso gli uffici provinciali con rilascio di cd (solo nei casi di forniture di dimensioni notevoli previo accordo con l'Ufficio provinciale dell'Agenzia interessato).

I dati saranno trasmessi attraverso la predisposizione di forniture mensili e saranno, se necessario, suddivisi in più file, qualora i vincoli dimensionali imposti dalla specifica modalità di fruizione lo richiedano.

Le forniture potranno essere prelevate a partire dalla seconda decade del mese successivo a quello a cui si riferiscono i dati.

Le forniture rimarranno disponibili per un periodo di dodici mesi.

La segnalazione della disponibilità delle informazioni potrà avvenire tramite e-mail per i comuni che, dotati di indirizzo di posta elettronica, ne faranno specifica richiesta.

4.3 INVIO DELLE SEGNALAZIONI ALL'AGENZIA DEL TERRITORIO

Le segnalazioni di incoerenze saranno fornite all'Agencia attraverso il collegamento ai servizi telematici dell'Agencia del territorio mediante invio dei file.

Nella prima decade di ogni mese il comune potrà operare l'invio dei file delle proprie segnalazioni.

L'invio mediante le credenziali di accesso ai servizi dell'Agencia del territorio costituisce elemento sufficiente per assumere in via formale le segnalazioni.

In presenza di motivi tecnici ostativi, ed in via del tutto eccezionale, la trasmissione delle segnalazioni potrà avvenire, previo accordo, anche a mezzo di cd presso l'Ufficio provinciale competente.

TABELLA 1

Dotazioni di Impianti nel Fabbricato	IMPIANTO	Idrico <input type="checkbox"/> Elettrico <input type="checkbox"/> Gas <input type="checkbox"/> Telefonico <input type="checkbox"/> Fognario <input type="checkbox"/> Riscaldamento centralizzato <input type="checkbox"/> Acqua Calda centralizzata <input type="checkbox"/> Condizionamento centralizzato <input type="checkbox"/> Citofonico <input type="checkbox"/> Video - Citofono <input type="checkbox"/> Antenna TV centralizzata <input type="checkbox"/> Ascensore : (impianti n. _____) <input type="checkbox"/> Montacarichi <input type="checkbox"/>																		
Finiture delle Parti Esterne del Fabbricato	TIPO PREVALENTE DI FINITURA ESTERNA	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">facc. princ. / altre</td> </tr> <tr> <td>Tinteggiatura</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Resino-plastica</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Piastrelle di klinker, cotto o simili</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Marmo o pietra naturale</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Pannelli in metallo, materiali plastici</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Legno</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Solo intonaco</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> </tr> </table>		facc. princ. / altre	Tinteggiatura	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Resino-plastica	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Piastrelle di klinker, cotto o simili	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Pannelli in metallo, materiali plastici	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Legno	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Solo intonaco	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	facc. princ. / altre																			
Tinteggiatura	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																			
Resino-plastica	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																			
Piastrelle di klinker, cotto o simili	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																			
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																			
Pannelli in metallo, materiali plastici	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																			
Legno	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																			
Solo intonaco	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																			
	SERRAMENTI ESTERNI DEGLI ACCESSI AL FABBRICATO	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">portone / altri accessi</td> </tr> <tr> <td>Legno</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Metallo</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> </tr> </table>		portone / altri accessi	Legno	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Metallo	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>												
	portone / altri accessi																			
Legno	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																			
Metallo	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																			
Finiture delle Parti interne del Fabbricato	TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE DI ATRIO E SCALE	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">atrio</td> <td style="text-align: right;">scale</td> </tr> <tr> <td>Marmo o pietra naturale</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Moquette e altri tessili</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Materiali plastici e simili</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Legno</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>		atrio	scale	Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Moquette e altri tessili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Materiali plastici e simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	atrio	scale																		
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
Moquette e altri tessili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
Materiali plastici e simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
Legno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
Vincoli storico artistici del Fabbricato	L'IMMOBILE È SOGGETTO A VINCOLI ARTISTICI O STORICI AI SENSI DELLA LEGGE 1-6-1939 N. 1089	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>																		

Riferimento modello 1NB - parte 2

Riferimenti Temporali	Anno:	Di costruzione _____ Di ristrutturazione totale _____
<p>Dati Metrici dell' Unità Immobiliare</p>	<p>C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' O 'B'</p>	<p> <input type="checkbox"/> Abitazioni o uffici privati <input type="checkbox"/> Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura </p> <p>1. VANI PRINCIPALI Camere, cucina, stanze, ecc. n. _____ sup. utile m² _____</p> <p>2. ACCESSORI DIRETTI Bagni, W.C. n. _____ sup. utile m² _____ Corridoi, ripostigli, ecc. n. _____ sup. utile m² _____ SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m² _____</p> <p>3. ACCESSORI INDIRETTI Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. _____ sup. lorda m² _____</p> <p>4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² _____</p> <p>5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Giardino, cortile sup. lorda m² _____ Piscina, tennis, _____ sup. m² _____ Parcheggio auto per posti numero _____</p> <p>6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media U.I.U. cm. _____ Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m² _____</p>

TABELLA 1

<p>Dati Metrici dell' Unità Immobiliare</p>	<p>C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C' (Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)</p>	<p>1. LOCALI PRINCIPALI: Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____</p> <p>2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI: Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____</p> <p>3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI: Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____ Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____</p> <p>4. DIPENDENZE ESCLUSIVE Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² _____</p> <p>5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE Superficie lorda m² _____ Parcheggio auto per posti numero _____</p> <p>6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE Il locale ha accesso carrabile SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA Altezza media dei locali principali cm _____ Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m² _____</p>																												
<p>Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare</p>	<p>IMPIANTO AUTONOMO</p>	<p>Riscaldamento <input type="checkbox"/></p> <p>Acqua calda <input type="checkbox"/></p> <p>Condizionamento <input type="checkbox"/></p> <p>Citofonico <input type="checkbox"/></p> <p>Video - citofonico <input type="checkbox"/></p> <p>Ascensore ad uso esclusivo <input type="checkbox"/></p> <p>Ascensore : (impianti n. _____) <input type="checkbox"/></p> <p>Ascensore di servizio <input type="checkbox"/></p> <p>Montacarichi <input type="checkbox"/></p>																												
<p>Caratteristiche Costruttive di Finitura</p>	<p>TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Camere o stanze</th> <th>Cucina o bagno</th> <th>Altri accessori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Marmo o pietra naturale</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Piastrelle in ceramica, cotto o gres</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Piastrelle in scaglie marmo</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Moquette o simili</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Gomme o sintetici</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Parquet</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piastrelle in ceramica, cotto o gres	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piastrelle in scaglie marmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Moquette o simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gomme o sintetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parquet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori																											
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
Piastrelle in scaglie marmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
Moquette o simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
Gomme o sintetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
Parquet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											

TABELLA 1

	TIPO PREVALENTE DI INFISSI INTERNI	Legno Legno tamburato Metallo	Porte d'ingresso <input type="checkbox"/>	Porte interne <input type="checkbox"/>
Valore Indicativo della U.I.U. e Osservazioni	DESTINAZIONE D'USO			

